



Vernier/Ostermundigen, 22 maggio 2025

Test dei seggiolini per bambini 2025: criteri più severi, ma risultati nel complesso positivi

Il Touring Club Svizzero (TCS) ha testato 20 seggiolini auto per bambini in occasione del test 2025. Anche se quest'anno i requisiti per i test sono stati inaspriti, la maggior parte dei modelli ha ottenuto ottimi voti. Solo un seggiolino è stato classificato come «consigliato con riserva» a causa della sua fragilità in caso di incidente, mentre un altro è stato penalizzato per la presenza di sostanze inquinanti (PFAS).

La scelta del seggiolino auto più adatto può diventare presto un vero e proprio rompicapo: l'immensa varietà di modelli, dimensioni e caratteristiche rende difficile la decisione. I produttori offrono modelli per ogni fascia di età: neonati, bambini in età prescolare o scolare. Non è sempre facile per i genitori raccapezzarsi. Per aiutarli, il TCS ha vagliato 20 modelli appena lanciati sul mercato, rivisti dall'ultima valutazione o di notevole importanza per i consumatori.

I criteri di test sono più rigorosi

Quest'anno i criteri di valutazione sono stati inaspriti. In particolare, sono stati perfezionati i test di maneggevolezza ed ergonomia. Inoltre, i materiali di imbottitura dei seggiolini sono stati testati per rilevare la presenza di PFAS (sostanze per- e polifluoroalchiliche). Sebbene non danneggino direttamente l'utente, questi inquinanti ambientali, noti anche come sostanze chimiche eterne, si accumulano in natura e finiscono nella catena alimentare. Infine, i crash test laterali sono stati eseguiti a una velocità più elevata per simulare meglio le condizioni reali d'incidente.

Dieci modelli «molto consigliati»

Nonostante i requisiti più elevati durante i test, dieci modelli sono stati classificati come «molto consigliati». Si sono distinti per la loro versatilità e la loro performance in tutti i criteri del test. Altri nove modelli sono stati classificati «consigliati» a causa di una lieve carenza riscontrata in uno dei criteri del test, ma le loro prestazioni complessive sono convincenti. Facciamo presente che la maggior parte di questi seggiolini supera di gran lunga i requisiti di sicurezza previsti dalla legge.

Un modello inferiore agli altri

Il seggiolino Lionelo Braam i-Size ha ottenuto il punteggio più basso tra i modelli testati con la dicitura «consigliato con riserva». Durante le prove di sicurezza sono stati rilevati due punti deboli. Da un lato, la parte posteriore del guscio si è staccata in seguito a un urto, dall'altro, la cintura ha esercitato una pressione sul collo del bambino. Questi difetti, in una situazione d'incidente reale, giustificano il suo punteggio inferiore rispetto agli altri modelli valutati.

Un modello contiene sostanze inquinanti

Tutti i seggiolini testati ottengono ottimi risultati o sono molto consigliati per quanto riguarda l'assenza di sostanze inquinanti nella loro composizione. Fa eccezione il modello Cybex Anoris T2 i-Size, il cui tessuto di rivestimento contiene tracce di PFAS. Sebbene sia il più efficace nel test per la protezione contro gli urti frontali e laterali, la presenza di sostanze inquinanti ha ridotto il suo punteggio a «consigliato». I PFAS non rappresentano un rischio diretto per l'utente, ma la loro persistenza nell'ambiente costituisce un grave problema.

Scegliere il modello giusto

La scelta di un seggiolino auto adatto è fondamentale per la sicurezza del bambino. Una volta completato l'acquisto, è essenziale che i genitori si prendano il tempo per abituarsi ad utilizzarlo. A tal fine, è consigliato leggere attentamente i manuali di istruzioni del seggiolino e del veicolo. Una corretta installazione è infatti fondamentale per garantire una protezione ottimale in caso di incidente. È importante che le cinture siano ben strette e vicine al corpo del bambino. Inoltre, le cinghie, il poggiatesta e lo schienale devono essere adattati regolarmente in base alla crescita del bambino per garantire una tenuta efficace e sicura. Prima dell'acquisto, si consiglia di confrontare i diversi modelli disponibili, tenendo conto dei risultati dei test più recenti. Si raccomanda inoltre di provare a installare nella vostra auto seggiolini diversi e di provarli con i vostri figli per verificarne la compatibilità e la semplicità del montaggio.



Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.pressestcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.